

Negli ultimi anni si è verificata una serie di eventi negativi non prevedibili né all'atto della redazione del progetto preliminare né alla sottoscrizione del contratto di concessione. A seguito infatti della lenta ma graduale riduzione delle attività insediate a Porto Marghera e del fatto che le aziende che hanno invece mantenuto le loro attività nel territorio hanno in alcuni casi provveduto, anche a seguito di obblighi legislativi (Decreto Ronchi-Costa del 30.07.1999), a sviluppare all'interno dei singoli stabilimenti degli impianti di trattamento e depurazione dei reflui, si è verificata una riduzione, in termini di volumi conferiti, delle quantità e qualità dei reflui rispetto alle previsioni contrattuali.

Per risolvere tali problematiche, si sono tenuti degli incontri con le aziende che operano all'interno dell'area del petrolchimico ed in particolare con la società consortile S.P.M. S.c.a r.l., che si occupa della gestione di un importante e tecnologicamente avanzato impianto di depurazione, il cui dimensionamento risale al periodo in cui le attività all'interno del petrolchimico erano a pieno regime ed estensione, ma che, a seguito della riduzione delle produzioni e delle attività insediate, non risulta utilizzato alla massima potenzialità.

A seguito dell'esito positivo della verifica di compatibilità tra il PIF e la Piattaforma Ambientale della S.P.M., e dell'adeguamento del Piano Economico Finanziario si è proceduto all'acquisizione di un ramo d'azienda di S.P.M. S.c.a r.l., proprietaria e gestore di una piattaforma ambientale costituito da:

- Impianto di trattamento delle acque reflue;
- Impianto di incenerimento;

L'acquisizione, infatti, rappresenta un completamento naturale dell'originario centro di trattamento polifunzionale Regionale P.I.F. che si traduce in una migliore elasticità operativa, anche dovuta ad una ottimizzazione della filiera di depurazione, in un incremento della capacità di trattamento anche in termini di tipologia di reflui inizialmente previsti in ingresso al P.I.F., nella possibilità di produrre acqua demineralizzata da utilizzare nei processi produttivi dell'area industriale, liberando risorse idriche di buona qualità da utilizzare a fini potabili, ed in una integrazione con l'impianto di incenerimento che consentirà di smaltire i fanghi prodotti dalle varie sezioni impiantistiche. Per tali fanghi, originariamente, era previsto lo smaltimento in discarica.

Il progetto del nuovo impianto di produzione di acqua demineralizzata, che prevede di incrementare il recupero delle acque destinate al riuso industriale, è alimentato con:

- L'effluente del trattamento terziario dei reflui A previsto dal PIF;
- L'effluente della sezione di trattamento MBR prevista dal PIF (compatibilmente con il contenuto di cloruri del refluo in uscita): nella configurazione integrata tale sezione viene alimentata solo con reflui di tipo A a valle di grigliatura e dissabbiatura (eventualmente provenienti dall'impianto di Lido), mentre alcune tipologie di reflui B vengono dirottati all'impianto SG31 (come descritto in seguito).

Tale impianto sarà ubicato nell'area dell'impianto di depurazione PIF-SIFA, ove verrà realizzato anche il bacino di accumulo dell'acqua demineralizzata ed il sistema di pressurizzazione.

L'iniziativa deve essere peraltro inserita in un quadro complessivo che vede al centro il Progetto Integrato Fusina (PIF), intervento di competenza Regionale, la cui rilevanza strategica in termini di Salvaguardia Ambientale è contenuta negli atti di Programmazione Regionale, che costituisce di fatto una piattaforma ambientale che rappresenta l'infrastruttura di base per la trasformazione dell'area del SIN di Porto Marghera in "area ecologicamente attrezzata" in grado di fornire servizi connessi alle varie esigenze di bonifica e riqualificazione delle aree interessate, quali:

- gestione e post-trattamento delle acque reflue di origine civile (reflui A);

- gestione e trattamento delle acque reflue di origine industriale, di dilavamento superficiali; delle acque di drenaggio della falda, provenienti sia dai marginamenti che dagli interventi di bonifica (reflui B);
- smaltimento di sedimenti di dragaggio, terre di scavo e fanghi provenienti dalla depurazione;
- fornitura di acqua di riuso e demineralizzata per fini industriali;

Nel dicembre 2009 è stato avviato il servizio di trattamento delle acque di drenaggio della falda, provenienti sia dai marginamenti sia dagli interventi di bonifica.

Inoltre, nel corso del 2012 è stato dato corso alle fasi di collaudo funzionale, nonché l'avvio provvisorio della sezione di fitodepurazione, oltre al sollevamento a riuso dell'acqua destinata alle torri evaporative della CTE ENEL di Fusina.

Il 16.04.2012 è stato sottoscritto un *“Accordo di programma per la bonifica e la riqualificazione ambientale del sito di Interesse Nazionale di Venezia - Porto Marghera e aree limitrofe”* tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, Ministero delle Infrastrutture (Magistrato alle Acque di Venezia), Regione del Veneto, Provincia di Venezia, Comune di Venezia, Autorità Portuale di Venezia, il quale ha l'obiettivo di promuovere un processo di riconversione industriale e riqualificazione economica del sito di Interesse Nazionale di Venezia - Porto Marghera mediante procedimenti di bonifica e ripristino ambientale che consentano e favoriscano lo sviluppo di attività produttive sostenibili dal punto di vista ambientale e coerenti con l'esigenza di assicurare il rilancio dell'occupazione attraverso la valorizzazione delle forze lavorative dell'area.

In particolare in tale Accordo di programma, c.d. *“Bonifiche”*, si individuano anche dei punti prioritari per il miglioramento delle condizioni operative volti ad accelerare il programma di bonifica dell'intera area compresa nel SIN di Venezia -Porto Marghera.

Fra questi punti è stata inserita come prioritaria l'utilizzazione sistematica ed ottimizzata, dell'infrastruttura strategica regionale *“Progetto Integrato Fusina”* per la depurazione delle acque di falda contaminate, delle acque di dilavamento inquinate, delle acque di prima e seconda pioggia, degli scarichi industriali e per il trattamento dei rifiuti liquidi anche provenienti dalla bonifica dei suoli, con l'impegno dei soggetti insediati, che usufruiscono del servizio, a corrispondere adeguata tariffa di gestione e trattamento, in osservanza di quanto previsto dall'emanando Regolamento regionale in materia.

E' stata inoltrata, a settembre 2012, dal Concessionario Regionale richiesta di revisione di alcune prescrizioni riportate dalla Commissione VIA nel Parere n. 30 del 2002. Al 31.12.2012 risultano svolti incontri tecnici e sopralluoghi da parte della sottocommissione incaricata cui seguirà il formale parere della competente Commissione Via.

E' inoltre in fase di avanzata stesura, dopo un primo confronto con gli enti competenti, il *“Regolamento per il servizio di fognatura e di depurazione per reflui di tipo B nel SIN di Porto Marghera ed aree limitrofe”*, da adottare in attuazione di quanto previsto dal Piano Direttore 2000. Tale Regolamento costituirà, pertanto, attuazione di quanto disciplinato dalla Regione Veneto, in materia di disinquinamento e salvaguardia della Laguna di Venezia con particolare riferimento al SIN di Venezia -Porto Marghera ed aree limitrofe, individuando gli obblighi e gli adempimenti posti in capo agli utenti e definendo la disciplina per il conferimento a trattamento dei reflui di tipo *“B1”*, *“B2”* e *“B3”*, presso il Centro di Trattamento Polifunzionale gestito dal Concessionario regionale.

L'ultimazione dell'opera complessiva e l'avvio definitivo della gestione a regime è prevista entro il 2013.

5.3 Accordo di Programma per la Gestione dei Sedimenti di Dragaggio dei Canali di Grande Navigazione e la Riqualificazione Ambientale, Paesaggistica, idraulica e Viabilistica dell'area di Venezia – Malcontenta – Marghera

Come anticipato inizialmente, fra gli obiettivi che si pone il PIF, vi è anche il ripristino dei fondali dei canali navigabili grazie all'Accordo di Programma "Vallone Moranzani".

Il 31 marzo 2008 è stato sottoscritto l'«*Accordo di Programma per la Gestione dei Sedimenti di Dragaggio dei Canali di Grande Navigazione e la Riqualificazione Ambientale, Paesaggistica, idraulica e Viabilistica dell'area di Venezia – Malcontenta – Marghera*» dal Commissario Delegato per l'emergenza socio economico ambientale dei canali portuali di grande navigazione della laguna di Venezia, dal Ministero dell'Ambiente, dalla Regione del Veneto, dal Magistrato alle Acque, dalla Provincia di Venezia, dal Comune di Venezia, dal Commissario Delegato per l'emergenza concernente gli eccezionali eventi meteorologici del 26 settembre 2007 che hanno colpito parte del territorio della Regione del Veneto, dall'Autorità Portuale di Venezia, dal Consorzio di Bonifica Sinistra Medio Brenta e dalle società San Marco Petroli, Terna e Enel Distribuzione Spa.

Tale Accordo di Programma trae origine, di fatto, dall'esigenza di individuare un sito di conferimento definitivo dei sedimenti di dragaggio dei Canali Portuali, alternativo a quello inizialmente previsto dal Progetto Integrato Fusina presso la Cassa di Colmata A nel Comune di Mira, a fronte dell'opposizione dell'Ente Locale e dall'esigenza di avviare le iniziative di competenza del Commissario Delegato all'Emergenza Socio Economica Ambientale dei Canali di Grande Navigazione di Porto Marghera volte alla individuazione ed alla realizzazione di tutte le iniziative necessarie a rimuovere i sedimenti inquinati nei canali di grande navigazione, eliminando le situazioni di pericolo e pregiudizio per il normale svolgimento delle attività di navigazione che interessano il Porto di Venezia.

Una variante al Progetto Integrato Fusina, ha definito la realizzazione di una discarica in località "Moranzani" a Malcontenta, come messa in sicurezza e ampliamento di discariche esistenti, nella quale avrebbero trovato allocazione, dopo opportuna inertizzazione, i sedimenti contaminati oltre colonna "C" del Protocollo 1993.

L'Accordo di programma inoltre, prevede interventi di riqualificazione ambientale che oltre al recupero ambientale di vecchie discariche per i rifiuti speciali ubicate in località Moranzani di Fusina, in Comune di Venezia e la realizzazione di una Cassa di Colmata denominata Molo Sali a Porto Marghera, riguardano:

- interrimento di quattro elettrodotti A.T. e M.T. da 230 - 380 KV ad opera di Enel e di TERNA;
- interventi sulla viabilità comunale, provinciale, regionale e statale;
- interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore che presenta situazioni di insufficienza e sofferenza, con creazione di bacini di espansione attrezzati a bosco;
- realizzazione di un parco urbano sopra ad una vecchia discarica dismessa a ridosso dell'abitato di Malcontenta;
- bonifica di altre discariche dismesse;
- creazione di una più ampia cintura verde nel quadrante sud occidentale di Marghera, da punta Fusina al casello di Villabona;
- delocalizzazione del deposito di carburanti della San Marco Petroli, ubicato a ridosso dell'abitato di Malcontenta.

Tali interventi risultano in parte finanziati con fondi destinati dai singoli Enti sottoscrittori e per la rimanente parte finanziati con una quota dei proventi derivanti dalla riscossione delle tariffe connesse all'attività di smaltimento dei sedimenti dragati.

Per quanto concerne gli interventi di riqualificazione ambientale, i tempi di realizzazione sono legati alla tempistica della effettiva messa a disposizione delle risorse.

Al 31.12.2012, sono stati approvati gli impianti per lo smaltimento dei sedimenti e lo stato avanzamento attività è il seguente:

- *vasche di stoccaggio provvisorio in area 23 ha*
due sono già in esercizio ed una in corso di realizzazione,
- *cassa di colmata in ampliamento Molo Sali*
ha ancora la disponibilità di ricezione di circa 470.000 mc di sedimenti oltre C/Pro'93 non pericolosi.
- *impianti di pretrattamento in area 23 ha*
è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale; l'attivazione è prevista entro il 2013.
- *discarica in località Moranzani*
è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale ed una prima porzione è attivabile entro nel 2014, mentre la sua completa realizzazione è legata all'interramento delle linee elettriche AT di Terna.

La gestione di tali impianti è affidata a SIFA Scpa, concessionaria della Regione Veneto per il Progetto Integrato Fusina

Per quanto riguarda le opere che il Concessionario regionale dovrà realizzare nell'ambito dell'Accordo di Programma Moranzani, il loro costo preventivato e la relativa percentuale realizzata sono riportati nella seguente tabella:

	costo complessivo opere	stato avanzamento al 31/12/2012	percentuale realizzata	opere ancora da realizzare
impianto di smaltimento definitivo Discarica "Vallone Moranzani"	56.989.666,00	-	-	56.989.666,00
gestione oneri derivanti da interferenze dovute alle linee elettriche di Enel Distribuzione S.p.a. di Terna S.p.a. ed al metanodotto SNAM	6.563.204,00	-	-	6.563.204,00
parco lineare Moranzani	12.295.606,00	-	-	12.295.606,00
cassa di colmata Molo Sali	17.318.920,00	13.660.215,00	78,87%	3.658.705,00
interventi in area 23ha	12.731.993,00	-	-	12.731.993,00
	105.899.389,00	13.660.215,00		92.239.174,00

Come si evince dalla tabella sono in corso di realizzazione le opere relative all'area "Molo Sali", mentre gli interventi di compensazione ambientale sono in fase di progettazione preliminare e in alcuni casi definitiva ed è stata predisposta la documentazione necessaria per avviare i procedimenti di esproprio e per approvare le varianti urbanistiche necessarie.

Alcuni di essi sono già stati consegnati ai soggetti attuatori per le successive fasi operative.

Si prevede l'avvio di alcuni stralci entro il 2013 e il termine lavori è approssimativamente atteso per il 2020.

6. Stato della spesa.

I fondi messi a disposizione della Regione Veneto dalla Legge Speciale per Venezia, alla data del 31/12/2012, assommano complessivamente a 1.883,4 milioni di euro di cui :

- circa 1.634,1 milioni di euro, pari a circa l'86,7% delle somme finanziate, impegnati con progetti approvati;
- circa 1.383,0 milioni di euro corrispondenti, a circa il 73,4% delle somme finanziate, già erogati (spesi).

La suddivisione dei finanziamenti per i settori di intervento è riportata nella tabella che segue:

SETTORI	Fondi Finanziati €	Fondi Impegnati €	Fondi Erogati €
Fognatura e depurazione	1.198,9	1.092,2	947,2
Territorio	272,4	203,8	144,2
Agricoltura e zootecnia	148,9	125,2	97,3
Bonifica siti inquinati	90,1	43,5	32,5
Acquedotti	107,2	106,9	103,9
Monitoraggio e Sperimentazione	45,6	43,7	40,0
Risanamento igienico sanitario ospedali	20,3	18,8	17,9
TOTALE €	1.883,4	1.634,1	1.383,0

Si riporta, di seguito e suddivisa per Legge di finanziamento, la situazione degli interventi attuati con i fondi della Legge Speciale per Venezia, aggiornata al 31 dicembre 2012.

Legge 798/84 - esercizi 1984-1985-1986

Finanziato	Impegnato		Erogato	
€ 41.316.551,93	€ 40.630.624,01	98,3%	€ 39.739.536,34	96,2%

I fondi recati da questa Legge sono stati destinati al finanziamento di interventi riconducibili principalmente al settore Fognatura e Depurazione. I finanziamenti ammontano a € 41.316.551,93 e, alla data del 31.12.2012, risultano impegnati per il 98,3% ed erogati per il 96,2%. La maggior parte delle opere risultano ultimate e collaudate.

Tra gli interventi di Fognatura e Depurazione più significativi rientrano i lavori per le "Opere di collegamento delle fognature di Pellestrina alla fognatura degli Alberoni" che fanno parte dell'Accordo di Programma approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 677 del 25 febbraio 1997 e rimodulato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1968 del 22 giugno 1999. Tale Accordo di programma è stato sottoscritto dalla Regione Veneto, dal Magistrato alle Acque di Venezia e dal Comune di Venezia. I fondi per l'intervento, pari a € 3.358.002,76, sono stati impegnati con Decreto della Direzione Tutela dell'Ambiente n. 26 del 19 marzo 1999. Gli atti di contabilità finale, dopo un iter dei lavori complesso, sono stati trasmessi, nel corso del 2012, alla Direzione Regionale Progetto Venezia.

Nel settore Acquedotti rientra l'opera "Adeguamento impianto di potabilizzazione di Cavanella d'Adige - I e II stralcio" il cui finanziamento, relativo al primo lotto dei lavori per € 883.141,30, a valere sui fondi assegnati dalla Legge 798/84, era stato impegnato con Decreto del Dipartimento Lavori Pubblici n. 1009 del 26 ottobre 1987. Nel corso del 2012 gli atti di contabilità finale sono stati consegnati alla Direzione Progetto Venezia per l'erogazione del saldo regionale.

Si evidenzia che, per quanto riguarda il finanziamento del progetto per la costruzione della "Vasca di prima pioggia e laminazione in località Gazzera Mestre (VE)", con Deliberazione della Giunta Regionale n. 3521 del 12 novembre 2004, tali fondi sono stati revocati per la quota non ancora erogata (pari a € 444.697,73) ed assegnati a favore della Diocesi Patriarcato di Venezia per finanziare interventi di risanamento igienico-sanitario relativi ai "Lavori di restauro della Sede Patriarcale, del Seminario Patriarcale e della Basilica della Salute". Il Decreto del Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia n. 141 del 18/12/2007 ha finanziato il progetto e assunto il relativo impegno di spesa.

Legge 910/86 - esercizio 1987-1988

Finanziato	Impegnato		Erogato	
€ 51.645.689,91	€ 49.845.427,65	96,5%	€ 48.967.657,33	94,8%

I fondi recati da questa Legge sono stati destinati al finanziamento di interventi riconducibili principalmente ad opere nel settore **Fognatura e Depurazione**.

I finanziamenti ammontano a € 51.645.689,91 e, alla data del 31.12.2012, risultano impegnati per il 96,5% ed erogati per il 94,8%.

I lavori finanziati con questi fondi sono stati gestiti prevalentemente dalla Regione Veneto avvalendosi del Consorzio Venezia Disinquinamento. Tali lavori risultano ad oggi conclusi e già collaudati.

Tra gli interventi finanziati con tale legge, nel settore Acquedotti, rientra il secondo lotto dei lavori di *“Adeguamento dell'impianto di potabilizzazione di Cavanella d'Adige - I e II stralcio”* che risultano conclusi e collaudati.

Legge 910/86 esercizio 1989

Finanziato	Impegnato		Erogato	
€ 38.734.267,43	€ 34.750.415,51	89,8%	€ 34.482.529,80	89,0%

I fondi recati da questa Legge sono stati destinati al finanziamento di interventi riconducibili principalmente ad opere del settore **Fognatura e Depurazione**. I finanziamenti ammontano a € 38.734.267,43 e, alla data del 31.12.2012, risultano impegnati per l'89,8% ed erogati per l'89,0%.

Nel settore Fognatura e Depurazione rientra il progetto di *“Costruzione vasca di modulazione di Favaro Veneto (VE)”*. L'opera è stata approvata con Decreto del Dirigente Regionale del Dipartimento per l'Ecologia e la Tutela dell'Ambiente n. 37 del 26 maggio 1994. I lavori sono stati collaudati nel corso del 2007 e, nel corso del 2012, la Regione, esaminata la documentazione di collaudo trasmessa dal Comune di Venezia, ha preso atto della richiesta dell'Amministrazione Comunale di integrazione di quota parte dei maggiori oneri sostenuti per il completamento dell'opera. Il provvedimento di rimodulazione del finanziamento è in corso di adozione.

Legge 67/88 esercizio 1988

Finanziato	Impegnato		Erogato	
€ 18.334.219,92	€ 11.810.673,86	64,4 %	€ 11.810.673,86	64,4 %

I fondi recati da questa Legge sono stati destinati al finanziamento di 7 interventi per un ammontare complessivo di € 18.334.219,92 che, alla data del 31.12.2012, risultano impegnati ed erogati per il 64,4 %.

Gli interventi nel settore Fognatura e Depurazione sono relativi ad opere effettuate presso gli impianti di depurazione di Fusina e Campalto.

Per l'intervento presso l'impianto di depurazione di Fusina *“Costruzione quarta linea trattamento acque”* i lavori sono stati collaudati e il Decreto della Direzione Progetto Venezia n. 42 del 16 maggio 2012 ha determinato il contributo definitivo. Tale opera ha beneficiato altresì di una quota

di finanziamento di € 8.056.727,63 derivante dalle Leggi 341/1995 e 135/1997, a valere sui fondi CIPE, di cui alle Deliberazioni 23.04.1997 e 29.08.1997.

In merito all'impianto di depurazione di Fusina, si rimanda all'approfondimento contenuto nella sezione introduttiva dedicata alle opere speciali. E' opportuno precisare che i finanziamenti di questa Legge sono stati assegnati al Comune di Venezia per opere presso l'originale impianto di depurazione di Fusina, che si differenzia dal Progetto Integrato Fusina in capo alla Regione Veneto.

Legge 67/88 esercizio 1990

Finanziato	Impegnato		Erogato	
€ 53.969.745,96	€ 41.853.913,46	77,6%	€ 39.240.207,00	72,7%

I fondi recati da questa Legge sono stati destinati al finanziamento di interventi riconducibili principalmente al settore Fognatura e Depurazione. I finanziamenti ammontano a € 53.969.745,96 ed, alla data del 31.12.2012, risultano impegnati per il 77,6 % ed erogati per il 72,7%. Per la maggior parte, gli interventi risultano ultimati o collaudati.

Gli "Interventi di risanamento igienico sanitario relativi al restauro della Sede Patriarcale, del Seminario Patriarcale e della Basilica della Salute" sono stati finanziati parzialmente con i fondi della Legge 798/84, come evidenziato in precedenza, e parte con i fondi di questa Legge (L. 67/88 Es. 1990) originariamente destinati al Comune di Chioggia/ASP e riassegnati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 3521 del 12 novembre 2004. Con Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Progetto Venezia n. 141 del 18/12/2007 è stato approvato il progetto i cui lavori sono attualmente in fase di ultimazione. Il Decreto del Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia n. 141 del 18/12/2007 ha approvato il progetto e impegnato il finanziamento.

Si precisa, inoltre, che l'intervento relativo ad "Attività di eliminazione delle acque parassite" rientrante nell'ambito del Progetto Integrato Fusina, è stato inserito tra gli interventi previsti dall'Accordo di Programma per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia - Malcontenta - Marghera, meglio noto come "Accordo Vallone Moranzani", approvato e sottoscritto anche dalla Regione Veneto in data 31 marzo 2008. I lavori sono stati collaudati e con Decreto n. 187 del 26/10/2010 sono stati approvati i relativi atti di contabilità finale.

Legge 67/88 esercizio 1991

Finanziato	Impegnato		Erogato	
€ 15.803.581,11	€ 15.427.337,88	97,6%	€ 15.408.752,31	97,5%

I fondi recati da questa Legge sono stati destinati al finanziamento di interventi riconducibili principalmente ai settori Fognatura e Depurazione e Monitoraggio e Sperimentazione. I finanziamenti ammontano a € 15.803.581,11 ed, alla data del 31.12.2012, risultano impegnati per il 97,6% ed erogati per il 97,5%.

L'unico intervento rientrante nel settore Monitoraggio e Sperimentazione è il "Sistema informativo regionale - progetto SINA" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2558 del 27 luglio 1999 e che, unitamente all'intervento finanziato con fondi a valere sulla Legge 139/92 Es. 1993, costituisce il "Progetto Quadro relativo al sistema di monitoraggio e controllo della rete idrica scolante nella Laguna di Venezia" ad opera di A.R.P.A.V. . Il finanziamento a valere su questa Legge risulta completamente erogato. Si precisa che le attività di monitoraggio proseguono grazie a ulteriori stanziamenti a valere sui fondi di altre leggi.

Nel settore Fognatura e Depurazione rientra il progetto di "*Estensione della rete di fognatura di tipo separato nella zona di Trivignano e Zelarino*". L'opera è stata approvata con Decreto del Dirigente Regionale del Dipartimento per l'Ecologia e la Tutela dell'Ambiente n. 12 del 12 febbraio 1996. I lavori sono stati collaudati tra il 2005 e il 2006 e la Regione, esaminata la documentazione di collaudo trasmessa dal Comune di Venezia, ha preso atto della richiesta dell'Amministrazione Comunale di integrazione di quota parte dei maggiori oneri sostenuti per il completamento dell'opera. Il provvedimento di rimodulazione del finanziamento è in corso di adozione.

Legge 67/88 esercizio 1992 1^ tranche.

Finanziato	Impegnato		Erogato	
€ 15.338.769,90	€ 13.014.713,87	84,8%	€ 12.992.387,75	84,7%

I fondi recati da questa Legge sono stati destinati al finanziamento di interventi riconducibili principalmente al settore Fognatura e Depurazione. I finanziamenti ammontano a € 15.338.769,90 ed, alla data del 31.12.2012, risultano impegnati per l'84,8% ed erogati per l'84,7%.

Nell'ambito degli interventi di Fognatura e Depurazione, nel corso del 2012, è stato ultimato e collaudato anche l'ultimo intervento nella zona del Mirese con la "*Realizzazione della vasca di raccolta delle acque di prima pioggia e completamento fognature nel Comune di Mira (VE)*". Il Decreto del Dirigente della Direzione Progetto Venezia n. 9 del 26 gennaio 2012 ha determinato il contributo definitivo e disposto l'erogazione del rispettivo saldo.

Si rileva, infine, che il finanziamento assegnato al Comune di Venezia per la realizzazione dell' "*Impianto di sollevamento in località Rana e relativa condotta di scarico*" è stato inserito tra gli interventi previsti dall'Accordo di Programma per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia - Malcontenta - Marghera, meglio noto come "Accordo Vallone Moranzani", approvato e sottoscritto anche dalla Regione Veneto in data 31 marzo 2008.

Legge 67/88 esercizio 1992 2^ tranche

Finanziato	Impegnato		Erogato	
€ 30.987.413,94	€ 28.371.516,97	91,5 %	€ 28.352.376,53	91,5%

I fondi recati da questa Legge sono stati destinati al finanziamento di interventi riconducibili principalmente ai settori Fognatura e Depurazione e Territorio. I finanziamenti ammontano a € 30.987.413,94 ed, alla data del 31.12.2012, risultano impegnati ed erogati per il 91,5%.

Tra gli interventi rientranti nel settore Fognatura e Depurazione, quelli inerenti al Progetto Integrato Fusina sono in via di ultimazione, anche se gli importi relativi agli stralci finanziati con questa Legge sono stati completamente erogati.

Per le caratteristiche generali del Progetto Integrato Fusina si rimanda a quanto descritto in premessa.

Nell'ambito degli interventi appartenenti al settore Territorio, si segnala che i *“Lavori di sistemazione idraulica e di ricalibratura della rete di bonifica di Chirignago e di interconnessione con l'impianto idrovoro di Malcontenta”*, di competenza del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, rientrano tra quelli segnalati come prioritari dal *“Commissario Delegato per l'emergenza concernente gli eventi meteorologici che hanno colpito parte del territorio della Regione Veneto il giorno 26 settembre 2007”* e la cui realizzazione riveste carattere di urgenza. Con Deliberazione del 6 giugno 2008 n. 1431 sono stati individuati gli interventi urgenti per fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici del 26/09/2007 ed è stato disposto il trasferimento della somma al Commissario Delegato che, nell'ambito di questa Legge, ammonta ad € 774.685,35. Tra gli interventi previsti dall'Accordo di Programma per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia – Malcontenta – Marghera, meglio noto come Accordo Vallone Moranzani, il soggetto beneficiario si è impegnato a dare priorità alla realizzazione di tale opera.

Sempre tra gli interventi rientranti nel settore Fognatura e Depurazione, si rileva la conclusione e il collaudo dell'intervento *“Interventi di fognatura nei comuni di Candiana, Conselve, Monselice, Pozzonovo, Solesino, Tribano”* affidato Centro Veneto Servizi S.p.A. quale soggetto realizzatore. Il Decreto del Dirigente della Direzione Progetto Venezia n. 43 del 16 maggio 2012 ha determinato il contributo definitivo e disposto l'erogazione del rispettivo saldo.

Legge 360/91

Finanziato	Impegnato		Erogato	
€ 8.263.310,39	€ 6.474.548,65	78,4%	€ 6.391.762,46	77,3%

I fondi recati da questa Legge sono stati destinati al finanziamento di 8 interventi, distribuiti tra i settori Fognatura e Depurazione, Territorio, Agricoltura e Zootecnia e Bonifica dei Siti Inquinati.

I finanziamenti ammontano a € 8.263.310,39 e, alla data del 31.12.2012, risultano impegnati per il 78,4% ed erogati per il 77,3%.

I finanziamenti di questa Legge sono stati destinati anche alla realizzazione di alcune parti del *"Bosco di Mestre"*, un progetto che prevede la realizzazione di una vasta area intorno all'abitato di Mestre, da destinare a bosco e a rinaturalizzazione, che costituirà una cintura verde intorno all'area urbana ottenuta dall'unione dei boschi già esistenti e di quelli di nuova realizzazione. Un progetto fatto proprio anche dal Piano d'Area della Laguna e dell'Area Veneziana – PALAV. Nel corso del 2012, con Decreto del Dirigente della Direzione Progetto Venezia n. 146 del 29 novembre 2012, è stato approvato un nuovo quadro economico del progetto.

Legge 139/92 - esercizio 1993

Finanziato	Impegnato		Erogato	
€ 180.759.914,68	€ 180.096.638,68	99,6%	€ 164.414.441,05	91%

I fondi recati da questa Legge sono stati destinati al finanziamento di interventi riconducibili principalmente ai settori Fognatura e Depurazione, Territorio e Monitoraggio e Sperimentazione. I finanziamenti ammontano ad € 180.759.914,68 ed, alla data del 31.12.2012, risultano impegnati per il 99,6% ed erogati per il 91%.

La maggior parte degli interventi del settore Fognatura e Depurazione risulta essere stata già collaudata.

Tra le opere finanziate rientrano gli *"Interventi di risanamento igienico sanitario relativi al restauro della Sede Patriarcale, del Seminario Patriarcale e della Basilica della Salute"* della Diocesi Patriarcato di Venezia. Con Decreto del Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia n. 141 del 18/12/2007 è stato finanziato il progetto dell'opera e assunto il relativo impegno di spesa.

Tra gli interventi previsti, una nota particolare la merita il *"Progetto Integrato Rii"*, che a valere su questa Legge, ha beneficiato di un finanziamento di € 18.075.991,47. Tale quota è stata completamente erogata.

Nel 2009, con Deliberazione n. 11 del 5 marzo 2009, il Consiglio Regionale ha deliberato l'approvazione del programma degli interventi per il disinquinamento della Laguna di Venezia, a valere sia sui fondi recati dalla Legge 296/2006 (Finanziaria 2007) sia sulle economie di spesa maturate su finanziamenti precedentemente assegnati, nonché dalla riallocazione di fondi assegnati con precedenti riparti e non ancora utilizzati. La Giunta Regionale ha successivamente preso atto del riparto approvato dal Consiglio Regionale, con Deliberazione n. 1270 del 5 maggio 2009. Nell'ambito di tale riparto dei fondi, è stato assegnato un finanziamento di € 2.500.000,00 al Progetto Integrato Fusina per la copertura di *"Ulteriori costi per espropri in Cassa di Colmata A e per attività integrative finalizzate alla realizzazione dell'opera"*. Tale finanziamento è stato reso possibile grazie al riutilizzo di economie di spesa maturate su finanziamenti assegnati con precedenti riparti; a valere sulla presente Legge sono stati riutilizzati complessivamente € 663.276,12.

Nel settore Fognatura e Depurazione rientra il progetto di *“Ricostruzione della fognatura della zona di via Silvio Trentin - Mestre”*. L'opera è stata approvata con Decreto del Dirigente Regionale del Dipartimento per l'Ecologia e la Tutela dell'Ambiente n. 18 del 12 febbraio 1996. I lavori sono stati collaudati nel corso del 2006 e la Regione, esaminata la documentazione di collaudo trasmessa dal Comune di Venezia, ha preso atto della richiesta dell'Amministrazione Comunale di integrazione di quota parte dei maggiori oneri sostenuti per il completamento dell'opera. Il provvedimento di rimodulazione del finanziamento è in corso di adozione.

Legge 139/92 – Esercizio 1992

Finanziato	Impegnato		Erogato	
€ 165.266.207,64	€ 137.519.497,22	83,2%	€ 120.421.703,25	72,9%

I fondi recati da questa Legge sono stati destinati al finanziamento di interventi distribuiti principalmente tra il settore Fognatura e Depurazione e il settore Territorio; alcuni finanziamenti sono stati assegnati anche ai settori Agricoltura e Zootecnia e Monitoraggio e Sperimentazione. I finanziamenti ammontano complessivamente a € 165.266.207,64 ed, alla data del 31.12.2012, risultano impegnati per l'83,2% ed erogati per il 72,9%.

Tra gli interventi del settore Fognatura e Depurazione, una nota particolare merita il finanziamento riservato al *Progetto Integrato RII* del Comune Venezia, che ammonta a € 16.526.620,77. Tale quota, così come previsto dalla presente Legge, è pari al 10% dell'intero importo finanziato. L'importo è stato completamente erogato.

Un approfondimento a parte deve essere fatto per quanto riguarda le opere rientranti nell'ambito del Progetto Integrato Campalto.

In considerazione dell'elevato grado di rischio idraulico proprio di questa parte del territorio, a seguito dei danni verificatisi nell'area veneziana con gli eccezionali eventi atmosferici del 26/09/2007, alla luce delle iniziative sul fronte della Salvaguardia della Laguna di Venezia (quali l'Accordo Moranzani, il PIF e l'Accordo di Programma Marzenego Osellino), è emersa la necessità di rivisitare il Progetto Integrato Campalto ottimizzando le risorse finanziarie disponibili.

Con Deliberazione n. 3125 del 20/10/2009 la Giunta Regionale ha recepito il protocollo d'intesa sottoscritto tra Commissario Delegato Ex. OPCM n. 3621/2007, VERITAS S.p.a., Comune di Venezia e Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, relativo al *“Progetto Integrato Campalto”* ed ha contestualmente approvato la rimodulazione dei fondi Legge Speciale per Venezia destinati allo stesso progetto, finanziando una serie di interventi prioritari che non vanno a mutare la configurazione originaria del progetto nel complesso, ma che garantiscono la difesa idraulica delle aree urbane di Mestre Nord ed allo stesso tempo la salvaguardia della Laguna di Venezia.

Nell'ambito dei finanziamenti di questa Legge assegnati al Progetto Integrato Campalto, sono stati rimodulati complessivamente 6 finanziamenti, originariamente assegnati al Comune di Venezia e a VERITAS S.p.A.

Nell'ambito del settore Monitoraggio, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2558 del 27 luglio 1999, è stato assegnato, a valere sui fondi recati dalla presente Legge, un finanziamento all'ARPAV per complessivi € 7.140.016,63 per il *“Sistema di monitoraggio e controllo della rete idrica scolante nella Laguna di Venezia. Interventi strutturali in reti di bonifica. Estensione del*

sistema di telecontrollo nel Bacino scolante”, al fine di verificare l’efficacia ambientale degli interventi finora realizzati nel territorio del Bacino Scolante da parte della Regione Veneto nell’ambito delle proprie competenze in tema di salvaguardia della Laguna di Venezia, anche per verificare il raggiungimento degli obiettivi di disinquinamento prefissati. Le altre quote di cofinanziamento del medesimo progetto sono state rese disponibili dalle Leggi 67/1988 e 345/1997.

Infine, nel corso del 2009, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1977 del 30/06/2009, è stato impegnato un ulteriore finanziamento di € 774.685,35 all’ARPAV per il proseguimento delle attività di monitoraggio, attraverso la realizzazione del *“Progetto Quadro BSL2 – Attività di monitoraggio dei corpi idrici del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia”*, che rappresenta il naturale proseguimento delle attività avviate con il sopracitato Sistema di Monitoraggio, con l’obiettivo di disporre di una serie di dati ambientali più consistente, più attendibile e maggiormente rappresentativa dello stato dei corpi idrici del Bacino Scolante, nonché dei carichi inquinanti sversati nella Laguna di Venezia. Il finanziamento trova copertura nel reimpiego dei fondi originariamente assegnati ad ARPAV per la ristrutturazione del Centro di Castelfranco Veneto, che non si è più rivelata necessaria. Il finanziamento è stato completamente erogato (la rendicontazione finale della spesa sostenuta è stata accertata con Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Progetto Venezia n. 140 del 26 ottobre 2011) e le attività di monitoraggio proseguono a valere su ulteriori finanziamenti stanziati da altre leggi.

Nel 2009, con Deliberazione n. 11 del 5 marzo 2009, il Consiglio Regionale ha approvato il programma degli interventi per il disinquinamento della Laguna di Venezia, a valere sia sui fondi recati dalla Legge 296/2006 (Finanziaria 2007), sia utilizzando economie di spesa maturate su finanziamenti precedentemente assegnati, sia riallocando fondi assegnati con precedenti riparti e non ancora utilizzati. La Giunta Regionale ha successivamente preso atto del riparto approvato dal Consiglio Regionale, con Deliberazione n. 1270 del 5 maggio 2009.

Nell’ambito di questo nuovo riparto è stato possibile, riallocando parte dei fondi assegnati al settore agricolo-zootecnico e non ancora utilizzati (per un importo pari a € 684.299,64), finanziare il CORILA (Consorzio Ricerche Laguna) per il progetto di *“Monitoraggio ambientale della qualità delle acque e dei sedimenti della Laguna di Venezia a seguito della realizzazione del MOSE”*. Tale attività di raccolta dati, finalizzata alla definizione della qualità delle acque e dei sedimenti della Laguna di Venezia a seguito della realizzazione delle opere di difesa dalle acque alte alle bocche di porto (sistema MO.S.E.), consentirà di integrare e aggiornare il Piano di Gestione della sub unità idrografica Bacino Scolante, Laguna di Venezia e mare antistante (ai sensi della Direttiva 2000/60/CE e del D. Lgs. N. 152/2006) nonché il Piano Direttore 2000. L’importo complessivo del progetto è pari a € 1.000.000,00: la totale copertura del finanziamento è garantita anche dalla riallocazione di economie di spesa maturate su interventi finanziati con i fondi della Legge 539/95 Esercizio 1996. Si rileva che con Decreto del Dirigente della Direzione Progetto Venezia n. 94 del 9 giugno 2010 è stato assunto l’impegno di spesa dando così avvio alle attività programmate dal progetto in questione. Nel corso del 2012 tali attività si sono concluse: il CORILA ha consegnato il materiale di ricerca e la documentazione di spesa dell’attività.

Tra gli interventi del settore Fognatura e Depurazione rientra il progetto: *“Ricostruzione della rete fognaria nella zona del centro urbano di Mestre attigua al canale Osellino”*. Tale opera è stata approvata con Decreto del Dirigente Regionale del Dipartimento per l’Ecologia e la Tutela dell’Ambiente n. 21 del 12 febbraio 1996. I collaudi del primo e secondo appalto sono stati redatti tra il 2006 e il 2007: nel corso del 2012, la Regione, esaminata la documentazione di collaudo

trasmessa dal Comune di Venezia, ha preso atto della richiesta dell'Amministrazione Comunale di integrazione di quota parte dei maggiori oneri sostenuti per il completamento dell'opera. Il provvedimento di rimodulazione del finanziamento è in corso di adozione.

Legge 139/92 - Riallocazione di maggiori e più favorevoli mutui

Finanziato	Impegnato		Erogato	
€ 40.349.825,52	€ 37.213.334,23	92,2%	€ 30.528.338,78	75,7%

Il Consiglio Regionale, con Deliberazione n. 103 del 18 dicembre 2002, ha provveduto a ripartire la somma complessiva di € 40.349.825,52 in ragione delle più favorevoli condizioni rinegoziate dagli uffici regionali per l'assunzione del mutuo per il finanziamento degli interventi di cui alle Leggi n. 139/1992 – II^a fase e n. 515/1996 – IV^a fase.

In questa sezione si analizza lo stato della spesa della quota riferita ai maggiori e più favorevoli mutui della Legge 139/92 – II^a fase (per la destinazione della quota di finanziamento riferita ai maggiori e più favorevoli mutui della Legge 515/96 – IV^a fase si rimanda alla sezione dedicata).

I fondi così ottenuti sono stati destinati al finanziamento di 35 interventi, in prevalenza nel settore Fognatura e Depurazione e, in particolare, per l'adeguamento degli impianti di depurazione ai limiti previsti dal Decreto Ministeriale 30 luglio 1999. Alla data del 31.12.2012 i finanziamenti risultano impegnati per 92,2% ed erogati per il 75,7%.

Nel corso del 2012, nel settore Territorio, si segnala la conclusione dell'intervento *"Riordino della rete scolante in Laguna attraverso i nodi idraulici di Torre dei Burri, Castelfranco e Conche - 1° stralcio: ricalibratura del canale Piovego di Villabozza"* della cui realizzazione era stato incaricato il Magistrato alle Acque di Venezia. Il Decreto della Direzione Progetto Venezia n. 71 del 09/07/2012 ha determinato il contributo definitivo e disposto il saldo. Una quota parte di tale finanziamento afferisce ai fondi stanziati dalla Legge 345/97 es. 1998 (5^a fase).

Nel corso del 2012, nel settore Fognatura e Depurazione, si è concluso l'intervento di: *"Adeguamento al D.M. 30 luglio 1999: Dismissione dell'impianto di depurazione minore di via Fabbris di Camposampiero con collegamento alla rete fognaria comunale"* della cui realizzazione era incaricata E.T.R.A. S.p.A. Il Decreto della Direzione Progetto Venezia n. 116 del 09/10/2012 ha determinato il contributo definitivo e disposto il saldo.

Nel 2009, con Deliberazione n. 11 del 5 marzo 2009, il Consiglio Regionale ha deliberato l'approvazione del programma degli interventi per il disinquinamento della Laguna di Venezia, a valere sia sui fondi recati dalla Legge 296/2006 (Finanziaria 2007) sia sulle economie di spesa maturate su finanziamenti precedentemente assegnati, nonché dalla riallocazione di fondi assegnati con precedenti riparti e non ancora utilizzati. La Giunta Regionale ha successivamente preso atto del riparto approvato dal Consiglio Regionale, con la Deliberazione n. 1270 del 5 maggio 2009. Nell'ambito di tale riparto, è stato assegnato un finanziamento di € 2.500.000,00 al Progetto Integrato Fusina per la copertura di *"Ulteriori costi per espropri in Cassa di Colmata A e per attività integrative finalizzate alla realizzazione dell'opera"*. Tale finanziamento è stato reso possibile dal riutilizzo di economie di spesa maturate su finanziamenti assegnati con precedenti riparti: a valere sulla presente legge sono stati riutilizzati € 19.531,29.

Legge 539/95 - esercizio 1996

Finanziato	Impegnato		Erogato	
€ 15.493.706,97	€ 15.205.560,31	98,1%	€ 15.189.859,97	98%

I fondi recati da questa Legge sono stati destinati al finanziamento di 18 interventi, tutti rientranti nel settore Fognatura e Depurazione. I finanziamenti ammontano a € 15.493.706,97 ed, alla data del 31.12.2012, risultano impegnati per il 98,1% ed erogati per il 98%.

Di questi 18 interventi, 15 risultano collaudati e 1 ultimato.

Tra le opere finanziate rientra lo "Scavo dei Rii del Centro storico di Venezia", il cui finanziamento, a valere su questa legge, è stato completamente erogato.

Si ricorda che nel corso del 2009, con Deliberazione n. 11 del 5 marzo 2009, il Consiglio Regionale ha deliberato l'approvazione del programma degli interventi per il disinquinamento della Laguna di Venezia, a valere sia sui fondi recati dalla Legge 296/2006 (Finanziaria 2007) sia sulle economie di spesa maturate su finanziamenti precedentemente assegnati, nonché dalla riallocazione di fondi assegnati con precedenti riparti e non ancora utilizzati. La Giunta Regionale ha successivamente preso atto del riparto approvato dal Consiglio Regionale, con la Deliberazione n. 1270 del 5 maggio 2009.

Nell'ambito di questo nuovo riparto è stato possibile, riutilizzando economie di spesa maturate su finanziamenti precedentemente assegnati dalla presente legge per un importo di € 315.700,36, garantire il cofinanziamento del progetto di "Monitoraggio ambientale della qualità delle acque e dei sedimenti della Laguna di Venezia a seguito della realizzazione del MOSE" del CORILA. Tale attività di ricerca, finalizzata alla definizione della qualità delle acque e dei sedimenti della Laguna di Venezia, a seguito della realizzazione delle opere di difesa dalle acque alte alle bocche di porto (sistema MO.S.E.), consentirà di integrare e aggiornare il Piano di Gestione della sub unità idrografica Bacino Scolante, Laguna di Venezia e mare antistante (ai sensi della Direttiva 2000/60/CE e del D. Lgs. N. 152/2006) nonché il Piano Direttore 2000. L'importo complessivo del progetto è pari a € 1.000.000,00. Si rimanda alla sezione dedicata alla Legge 139/92 - Esercizio 1992, per individuare la quota residua di cofinanziamento di € 684.299,64, a copertura dell'intero importo progettuale. Si rileva che con Decreto del Dirigente della Direzione Progetto Venezia n. 94 del 9 giugno 2010 è stato assunto l'impegno di spesa dando così avvio alle attività programmate dal progetto in questione. Nel corso del 2012 tali attività si sono concluse: il CORILA ha consegnato il materiale di ricerca e la documentazione di spesa dell'attività.

Sempre nell'ambito del riparto dei fondi approvato dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 11 del 5 marzo 2009, è stato assegnato un finanziamento di € 2.500.000,00 al Progetto Integrato Fusina per la copertura di "Ulteriori costi per espropri in Cassa di Colmata A e per attività integrative finalizzate alla realizzazione dell'opera". Tale finanziamento è costituito dal riutilizzo di economie di spesa maturate su finanziamenti assegnati con precedenti riparti: a valere sulla presente legge sono stati riutilizzati € 288.146,64.

Legge 539/95 - esercizio 1997

Finanziato	Impegnato		Erogato	
€ 30.987.413,95	€ 30.794.297,78	99,4%	€ 30.754.737,97	99,2%

I fondi messi a disposizione da questa Legge sono stati destinati al finanziamento di 22 interventi, quasi tutti completamente rientranti nel settore Fognatura e Depurazione. I finanziamenti ammontano a € 30.987.413,95 ed, alla data del 31.12.2012, risultano impegnati per il 99,4% ed erogati per il 99,2%.

Gli interventi del settore Fognatura e Depurazione risultano ultimati. Tra le opere finanziate rientra lo "Scavo dei Rii del Centro storico di Venezia", per il quale le somme stanziare con questa legge sono state tutte erogate.

Si ricorda che nel corso del 2009, con Deliberazione n. 11 del 5 marzo 2009, il Consiglio Regionale ha approvato il programma degli interventi per il disinquinamento della Laguna di Venezia, a valere sia sui fondi recati dalla Legge 296/2006 (Finanziaria 2007) sia sulle economie di spesa maturate su finanziamenti precedentemente assegnati, nonché dalla riallocazione di fondi assegnati con precedenti riparti e non ancora utilizzati. La Giunta Regionale ha successivamente preso atto del riparto approvato dal Consiglio Regionale, con la Deliberazione n. 1270 del 5 maggio 2009. Nell'ambito di tale riparto è stato assegnato un finanziamento di € 2.500.000,00 al Progetto Integrato Fusina per la copertura di "Ulteriori costi per espropri in Cassa di Colmata A e per attività integrative finalizzate alla realizzazione dell'opera". Tale finanziamento è stato reso possibile dal riutilizzo di economie di spesa maturate su finanziamenti assegnati con precedenti riparti: a valere sulla presente legge sono stati riutilizzati € 193.116,16.

Legge 515/96 - esercizio 1997

Finanziato	Impegnato		Erogato	
€ 103.291.379,83	€ 102.459.381,98	99,2%	€ 96.140.449,47	93,1%

I fondi recati da questa Legge sono stati destinati a 72 interventi, quasi tutti rientranti nel settore Fognatura e Depurazione. I finanziamenti ammontano a € 103.291.379,83 ed, alla data del 31.12.2012, risultano impegnati al 99,2% ed erogati per il 93,1%.

Tra gli interventi relativi al settore Fognatura e Depurazione, si ricorda il finanziamento assegnato al Comune di Venezia per lo "Scavo dei Rii nel centro storico di Venezia" dell'importo complessivo di € 11.878.508,68, che risulta completamente erogato.

Tra gli interventi rientranti nel settore Fognatura e Depurazione si registra la conclusione dell'opera relativa alla "Ristrutturazione della rete fognaria dei complessi ospedalieri: Ospedale Civile (SS. Giovanni e Paolo) e G. B. Giustinian. Primo stralcio funzionale." Il Decreto del Dirigente Lavori Pubblici n. 336 del 5 marzo 2012 ha preso atto della conclusione dei lavori, accertando la